

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

d e l i b e r a

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'Intesa attuativa del "Piano" nella formulazione di cui all'Allegato 1;
- 2) di dare atto che alla sottoscrizione dell'Intesa di cui al punto 1) provvederà, per la Regione Emilia-Romagna, l'Assessore all'Ambiente e Riqualificazione Urbana;
- 3) di precisare che gli interventi e le opere che sono ammessi a finanziamento con la presente deliberazione, di cui all'Allegato 2, sono attuativi delle azioni che il Piano di Azione Ambientale intende perseguire e realizzare e che pertanto i finanziamenti non possono essere distolti da dette finalità e che le opere ed interventi realizzati devono essere posti in esercizio dovendo perseguire finalità ambientali; in caso di violazione di quanto sopra detto trova applicazione l'art. 316 bis del codice penale;
- 4) di assegnare, secondo quanto previsto al punto 3.1 delle "linee guida" approvate con la richiamata DGR 874/2011, alla Provincia di Modena, la somma di €. 274.289,13 per la realizzazione degli interventi di cui all'Elenco A), di seguito riportato:

ELENCO A) – INTERVENTI CON PROGETTO ESECUTIVO ENTRO LUGLIO 2011									
Nr. Progr.	Mi s.	Tip .	Cod. interv	Soggetto beneficiario finanziamento	Titolo intervento	Codice CUP	Costo intervento	Finanziamento regionale	Cofinanziam.
1	C	1	MO/A/11/02	Comune di San Possidonio	Messa i sicurezza ex discarica comunale rifiuti solidi urbani di Via Magonza		104.966,40	78.724,80	26.241,60
TOTALE MISURA C1							104.966,40	78.724,80	26.241,60
2	C	2	MO/A/11/03	HERA SpA	Risanamento degli scarichi non trattati di Via Guido Reni ovest, est e di via Ligabue		329.792,30	97.056,32	232.735,98
3	C	2	MO/A/11/04	SORGEA Acque S.r.l.	Collettamento della fognatura della zona artigianale crocetta al depuratore di Castelfranco Emilia. Stralcio di completamento		328.360,04	98.508,01	229.852,03
TOTALE MISURA C2							658.152,34	195.564,33	462.588,01
TOTALE COMPLESSIVO ELENCO A)							763.118,74	274.289,13	488.829,61

- 5) di dare atto che entro 90 gg. dalla firma delle intese dovranno essere avviati i suddetti interventi/attività;
- 6) di dare atto che la sopracitata assegnazione complessiva di €. 274.289,13, trova copertura finanziaria sul Bilancio di Previsione 2011, sul Capitolo 37381 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale e per un futuro sostenibile contributi alle province per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale(artt. 70, 74, 81 e 84 D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999 n. 3). Mezzi Statali;
- 7) di dare atto che a seguito delle valutazioni istruttorie l'intervento MO/A/11/01 "Trattamento percolato in situ presso discarica RSU dismessa di Pavullo nel Frignano, località Cà Zecconi" risulta non ammissibile a finanziamento per le motivazioni espresse in premessa;
- 8) di dare atto che la quota di plafond pari a €. 55.874,28, che la Provincia di Modena aveva originariamente proposto di destinare per l'intervento sopracitato, risultato non ammissibile, resta a disposizione della Provincia stessa per le successive integrazioni alla proposta programmatica preliminare da effettuarsi nel rispetto delle "linee guida" di cui alla propria deliberazione n. 874/2011 entro e non oltre il 31 ottobre 2011, in modo da consentire il conseguente rispetto delle tempistiche previste nelle richiamate linee guida, decorsa la quale è da considerarsi quale economia da ridestinare secondo le indicazioni contenute nel punto 6.3 della propria deliberazione n. 866/2011;
- 9) di dare atto che si provvederà con successivi atti del Dirigente responsabile all'impegno delle risorse e alle fasi successive di erogazione secondo quanto previsto nelle "linee guida" approvate con propria deliberazione n. 874 del 20 giugno 2011, fermo restando che il costo dell'intervento potrà subire variazioni in diminuzione qualora nel quadro economico dell'intervento siano previste spese non ammissibili in applicazione delle "linee guida";
- 10) di precisare che per gli interventi per i quali risulti beneficiario il concessionario del servizio idrico integrato o del servizio di gestione dei rifiuti, la realizzazione degli stessi interventi, comprese le relative procedure di gara, dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto titolare della concessione del servizio, eventualmente attraverso la propria società

operativa territoriale alla quale, ai sensi della normativa di settore vigente, sia affidato lo svolgimento dell'intero ciclo del servizio;

- 11) di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-procedurali ed amministrativo-gestionali indicate nelle proprie deliberazioni n. 874/20011;
- 12) di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel B.U.R.

SCHEMA DI INTESA

(ACCORDO ex art.15 legge 241/1990)

TRA

la Regione Emilia-Romagna, di seguito Regione, con sede legale in Bologna, V.le A. Moro, 52, in persona dell'Assessore all'Ambiente e Riqualificazione Urbana o suo delegato;

la Provincia di Modena, con sede legale in Viale Martiri della Libertà 34, in persona del

PREMESSA

VISTO l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", laddove stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune;

PRESO ATTO che:

- a) con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 46 del 12 luglio 2011, "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011-2013", di seguito "Piano", è stato previsto, quale strumento attuativo dello stesso, l'Intesa Istituzionale tra Regione e Province, espressione della concertazione e della programmazione negoziata, che configura un accordo tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- b) nella citata deliberazione si individuano, tra i contenuti che le Intese di cui sopra devono garantire, sia la declinazione degli obiettivi strategici con le linee di attività proposte per i territori provinciali, sia il quadro degli interventi in relazione alle risorse finanziarie disponibili, nonché le modalità di gestione operative, di verifica periodica e di aggiornamento;
- c) con deliberazione della Giunta regionale n. 874 del 20 giugno 2011 sono state approvate le "Linee guida per la programmazione negoziata e realizzazione degli interventi rientranti nelle misure A, B, C, sottomisure C.1, C.2, C.3", di seguito, "Linee guida", del "Piano";

d) nella citata deliberazione è previsto l'impegno, da parte della Regione, successivamente alla verifica istruttoria in merito alla congruità con i criteri, obiettivi, requisiti contenuti nel Piano e nelle Linee Guida delle proposte programmatiche presentate dalle Province, ad approvare in via definitiva gli Accordi Quadro ex art. 15 della legge 241/1990 di cui sopra, contenenti, tra l'altro, la programmazione dei progetti territoriali ammessi a finanziamento regionale, secondo le forme e modalità attuative delineate nel medesimo atto;

PRESO ATTO ALTRESI'CHE:

- la Provincia in data 7 luglio 2011 ha presentato il quadro degli interventi da candidare a finanziamento;
- a seguito della fase istruttoria è stato redatto dalle competenti strutture regionali l'elenco di interventi ammissibili a finanziamento e il relativo quadro di economico allegato parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

In particolare vengono proposti i seguenti elenchi/programmi:

- **ELENCO A: interventi per i quali la Provincia di Modena attesta che la progettazione esecutiva, approvata in linea tecnica sarà completata alla data del 31/07/2011 e comunque entro la data di stipula della presente Intesa**
- **ELENCO B: interventi per i quali la Provincia di Modena si impegna a garantire che la consegna dei lavori/attività avvenga entro il mese di aprile 2012.**

CONSIDERATO che nei citati atti deliberativi è previsto, altresì, che l'Accordo individui impegni reciproci cui gli Enti sottoscrittori debbono attenersi, a partire dall'impegno al rispetto delle disposizioni contenute nelle "Linee Guida" e specificando anche alcuni aspetti di dettaglio quali le forme e le modalità specifiche degli aggiornamenti programmatici dei progetti presentati,

ATTESTATO che la Regione ha curato la promozione dell'Intesa/Accordo attraverso la concertazione con la Provincia;

TUTTO CIÒ PREMESSO

I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI STIPULANO

LA SEGUENTE **INTESA**

(ACCORDO ex art.15 legge 241/1990)

Art. 1 Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo individua gli interventi, per i quali la Provincia di Modena attesta l'avvenuto completamento della progettazione esecutiva, da ammettere a finanziamento regionale nell'ambito del "Piano", con il relativo quadro delle somme assegnabili individuati nell'Elenco A) parte integrante e sostanziale dell'Accordo medesimo.

2. Il presente Accordo individua altresì gli interventi da ammettere a finanziamento regionale nell'ambito del "Piano", successivamente alla verifica del rispetto dei tempi e modalità di approvazione dei progetti esecutivi, approvati in linea tecnica, entro il mese di dicembre 2011 e la cui consegna lavori/ avvio attività venga garantita al 30 aprile 2012, individuati nell'Elenco B) parte integrante e sostanziale dell'Accordo medesimo.

3. Costituisce oggetto del presente Accordo anche l'individuazione di criteri/modalità sulla base dei quali dovrà essere effettuata la verifica dell'attuazione degli interventi presentati dai soggetti individuati come beneficiari dei finanziamenti, nonché l'individuazione delle forme e delle modalità specifiche degli aggiornamenti programmatici.

Art. 2 Impegni ed obblighi assunti dai soggetti sottoscrittori

1. La Regione e la Provincia condividono le finalità delle politiche individuate dal "Piano", da perseguire anche attraverso gli interventi oggetto dell'Accordo.

2. Con il presente Accordo sono definite le rispettive attività finalizzate all'attuazione della programmazione dei progetti territoriali ammessi a finanziamento regionale nell'ambito del "Piano".

3. I soggetti sottoscrittori si impegnano a dare piena attuazione, con spirito di leale collaborazione, all'Accordo, e si obbligano ad adottare le modalità organizzative e procedurali più idonee a garantire la rapidità e la snellezza delle attività amministrative, anche ai fini di superare eventuali ostacoli all'attuazione dell'Accordo medesimo.

In tale prospettiva, si impegnano a rispettare quanto contenuto nella deliberazione della Giunta regionale n. 874

del 20 giugno 2011 con la quale sono state approvate le "Linee guida".

4. I soggetti sottoscrittori condividono che in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste relativamente alla realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo venga effettuato l'automatico disimpegno/svincolo automatico delle risorse assegnate

5. La Provincia si impegna altresì a promuovere eventuali accordi di programma, conferenze di servizi o convenzioni, necessari per l'attuazione degli interventi.

6. I soggetti sottoscrittori condividono che qualora il progetto riguardi servizi pubblici economici a rilevanza locale, dovrà gravare sulla tariffa unicamente la quota parte dell'intervento non oggetto del finanziamento regionale.

7. Nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo sarà verificato il rispetto del requisito di neutralità della quota finanziata con contributo regionale dell'intervento.

La Provincia si impegna a garantire che la Convenzione di ambito territoriale non faccia gravare in tariffa la quota di finanziamento relativa ad interventi relativi ai servizi pubblici idrici e ambientali.

Art. 3 Criteri/modalità per il monitoraggio e la verifica dei risultati

1. Le parti convengono che la verifica dei progetti presentati dai soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali avverrà secondo le seguenti modalità.

2. La Regione si impegna a mettere a disposizione il programma di informatico ed informativo denominato TANTALO finalizzato alla condivisione fra Regione e Province su di un'unica piattaforma informatica delle informazioni necessarie sia alle rilevazioni dell'andamento economico-finanziario come dell'avanzamento effettivo degli interventi programmati.

3. La Provincia si impegna sia nella fase post-gara, che di fine intervento, anche ai fini dell'accertamento dei ribassi di gara e/o delle economie, ad aggiornare, con cadenza semestrale (al 30/06 e al 31/12) l'andamento attuativo dell'intervento sino alla sua conclusione, e l'aggiornamento conseguente del sistema informativo "TANTALO".

4. La Regione si impegna ad emanare apposite e specifiche disposizioni operative per l'implementazione definitiva, le modalità di alimentazione e messa a regime del sistema

informativo TANTALO, che dovrà avvenire anche a seguito di confronto e raccordo con gli specifici settori delle amministrazioni coinvolti nell'attività di rendicontazione, verifica e controllo degli interventi finanziati.

5. Le Province si impegnano a collaborare con la Regione Emilia-Romagna per l'attivazione ed il corretto funzionamento del sistema di raccolta e gestione dei dati di monitoraggio periodico.

6. La Provincia si impegna **in ogni caso** a seguire le fasi di realizzazione degli interventi provvedendo puntualmente alle rendicontazioni con cadenza semestrale secondo quanto previsto nella Delibera di Giunta regionale n. 874/2011 (Linee Guida)

Art. 4 Aggiornamenti programmatici

1. Le parti convengono che, in presenza delle situazioni di cui ai punti delle "Linee guida", gli aggiornamenti programmatici che si rendessero opportuni, sono effettuati secondo le modalità di seguito individuate.

2. Ogni variazione delle schede allegate al presente Accordo, esclusivamente per quanto attiene gli interventi inclusi nell'elenco B, che non comportino modifiche sostanziali alle finalità o alla quantificazione economica dell'intervento, deve essere previamente autorizzata dalla Regione e ricompresa nell'aggiornamento dell'Accordo medesimo.

Art. 5 Durata dell'Accordo

1. L'Accordo si intende vincolante dalla data di sottoscrizione ed ha durata sino alla completa realizzazione dei progetti di cui all'art. 2 salvo eventuali modifiche introdotte secondo le modalità indicate nell'Accordo medesimo.

Art. 6 Coordinamento

1. Il coordinamento delle attività necessarie all'attuazione dell'Accordo è demandato ai soggetti delegati alla sottoscrizione dello stesso che provvedono alle determinazioni necessarie per l'attuazione e per l'adeguamento dei contenuti dell'Accordo secondo le rispettive modalità statutarie.

In particolare possono assumere decisioni modificative relativamente ai seguenti aspetti:

- scadenze temporali individuate nel presente Accordo, o nella "Linee Guida", per cause non imputabili all'inerzia dei soggetti sottoscrittori;
- eventuali atti integrativi e specificativi del presente Accordo che siano finalizzati all'attuazione dei progetti previsti nell' Tabella B).

Art. 7 Indicazione per l'utilizzo di somme resesi disponibili

1. In caso di risparmi, economie e ribassi di gara le somme verranno utilizzate secondo quanto previsto dalle "Linee Guida"

Art. 8 Monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo

1. Le parti convengono che spetta alla Cabina di Regia assicurare il monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo, fornendo, ove richiesto, le informazioni utili a verificare lo stato d'avanzamento degli interventi previsti nel presente Accordo.

Art. 9 Monitoraggio degli interventi

1. La Provincia, nell'ambito della gestione del quadro degli interventi di cui all'allegato, provvede al monitoraggio degli stessi secondo quanto previsto dalle "Linee guida".

Lì, _____

Per la Regione Emilia-Romagna -----

Per la Provincia di Modena-----

ALLEGATO 2

ELENCO A) – INTERVENTI CON PROGETTO ESECUTIVO ENTRO LUGLIO 2011									
Nr. Progr.	Mi s.	Tip.	Cod. interv	Soggetto beneficiario finanziamento	Titolo intervento	Codice CUP	Costo intervento	Finanziamento regionale	Cofinanziam.
1	C	1	MO/A/11/02	Comune di San Possidonio	Messa i sicurezza ex discarica comunale rifiuti solidi urbani di Via Magonza		104.966,40	78.724,80	26.241,60
TOTALE MISURA C1							104.966,40	78.724,80	26.241,60
2	C	2	MO/A/11/03	HERA SpA	Risanamento degli scarichi non trattati di Via Guido Reni ovest, est e di via Ligabue		329.792,30	97.056,32	232.735,98
3	C	2	MO/A/11/04	SORGEA Acque S.r.l.	Collettamento della fognatura della zona artigianale crocetta al depuratore di Castelfranco Emilia. Stralcio di completamento		328.360,04	98.508,01	229.852,03
TOTALE MISURA C2							658.152,34	195.564,33	462.588,01
TOTALE COMPLESSIVO ELENCO A)							763.118,74	274.289,13	488.829,61

ELENCO B) – INTERVENTI CON CONSEGNA LAVORI ENTRO APRILE 2012									
Nr. Progr.	Mis.	Tip.	Cod. interv	Soggetto beneficiario finanziamento	Titolo intervento	Codice CUP	Costo intervento	Finanziamento regionale	Cofinanziam.
1	A		MO/B/11/01	Provincia	Conservazione della biodiversità in zone umide di pianura interne a siti della Rete Natura 2000 attraverso acquisizione di aree umide e interventi di rinaturalizzazione nei comuni di Mirandola, S. Cesario S/P, Castelfranco E.		480.000,00	360.000,00	120.000,00
TOTALE MISURA A							480.000,00	360.000,00	120.000,00
2	B	B1	MO/B/11/02	AIMAG SpA	Completamento dotazione regionale centri di raccolta nei Comuni di Mirandola, Medolla, S. Prospero, Concordia, Cavezzo, S. Possidonio, San Felice S/P, Novi, Carpi, Soliera		126.500,00	63.250,00	63.250,00
3	B	B1	MO/B/11/03	HERA SpA	Adeguamento del centro di raccolta in Com. Montecreto		66.000,00	33.000,00	33.000,00
4	B	B1	MO/B/11/04	HERA SpA	Realizzazione di due stazioni ecologiche interrata a Maranello		220.000,00	105.600,00	114.400,00
5	B	B1	MO/B/11/05	HERA SpA	Ampliamento area del riuso in Comune di Bastiglia		13.000,00	6.500,00	6.500,00
6	B	B1	MO/B/11/06	HERA SpA	Realizzazione di una stazione ecologiche interrata a San Cesario sul Panaro		120.000,00	57.600,00	62.400,00

7	B	B1	MO/B/11/07	HERA SpA	Realizzazione di due stazioni ecologiche interrato a Lama Mocogno e Pievepelago	220.000,00	105.600,00	114.400,00
8	B	B1	MO/B/11/08	HERA SpA	Completamento dotazione sistema di pesatura con meccanismo incentivante in centri di raccolta esistenti in polinago, Palagano, Montefiorino e Frassinoro	105.000,00	52.500,00	52.500,00
TOTALE MISURA B1						870.500,00	424.050,00	446.450,00
9	B	B2	MO/B/11/09	HERA SpA	Attivazione della raccolta porta a porta nel Forese (Fiorano) e altre azioni volte alla riduzione del rifiuto indifferenziato	50.000,00	25.000,00	25.000,00
10	B	B2	MO/B/11/10	HERA SpA	Acquisto compostiere domestiche Bastiglia/Lama Mocogno e altri Comuni dell'Appennino	17.400,00	8.700,00	8.700,00
11	B	B2	MO/B/11/11	HERA SpA	Attuazione di raccolta porta a porta in Comune di Modena	220.000,00	110.000,00	110.000,00
12	B	B2	MO/B/11/12	GEOVEST S.r.l.	Attuazione di raccolta porta a porta in Comune di Nonantola	188.032,00	92.525,88	95.506,12
13	B	B2	MO/B/11/13	AIMAG SpA	Trasformazione del servizio di raccolta rifiuti da stradale a domiciliare per i Comuni con meno di 9.000 abitanti ed estensione della raccolta porta a porta in Comune di Mirandola	523.139,33	261.569,67	261.569,66
14	B	B2	MO/B/11/17	HERA SpA	Attivazione della raccolta porta a porta nel Forese in Com. di Bastiglia	27.000,00	13.500,00	13.500,00
TOTALE MISURA B2						1.025.571,33	511.295,55	514.275,78
15	C	C1	MO/B/11/14	Comune di Fanano	Bonifica discarica intercomunale per rifiuti non pericolosi in loc. Cà Cappellaia in Comune di Fanano	820.000,00	407.000,00	413.000,00
16	C	C1	MO/B/11/15	Comune di Montefiorino	Impermeabilizzazione e regimazione acque superficiali discarica intercomunale per rifiuti non pericolosi in Com. di Montefiorino, in località Fontanamera	100.000,00	60.000,00	40.000,00
17	C	C1	MO/B/11/16	Comune di Pievepelago	Sistemazione finale discarica per RSU in località Cà Marmocchio, in Comune di Pievepelago	199.600,00	124.303,97	75.296,03
TOTALE MISURA C1						1.119.600,00	591.303,97	528.296,03
TOTALE COMPLESSIVO ELENCO B)						3.495.671,33	1.886.649,52	1.609.021,81
TOTALE COMPLESSIVO ELENCO A) + ELENCO B)						4.258.790,07	2.160.938,65	2.097.851,42